

Breno Impronta camuna premia Ponte di Legno

È stato assegnato alla comunità dalignese il riconoscimento annuale promosso dal sodalizio

BRENO È la «stella delle Alpi», come non assegnarle un riconoscimento? L'associazione Impronta camuna, che riunisce i camuni che risiedono, per qualsiasi motivo, a Brescia, ha deciso di assegnare il suo premio annuale a Ponte di Legno. Un Comune che, grazie all'intraprendenza e all'ospitalità dei suoi abitanti, «ha saputo valorizzare il proprio territorio e oggi è una rinomata località alpina, che offre ai turisti molteplici opportunità ricreative di eccellenza: con la loro operosità i dalignesi hanno recato benefici alla Valcamonica».

Il presidente Roberto Bontempi ha comunicato la notizia ieri mattina: «La Valle ha sempre vissuto di econo-

mia contadina e montana, ma i dalignesi da cento anni hanno trasformato il paese in una località turistica d'eccellenza, aggiungendo alla classica intraprendenza camuna anche l'ospitalità. Nonostante le difficoltà, non si sono persi d'animo: questo è un premio alla loro tenacia».

Dopo l'ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, capo di stato maggiore della Difesa di origini brenesi, e dopo l'archeologo Emmanuel Anati, il premio «Impronta camuna» finisce quindi all'estremità nord della Valle dove, a nome di tutti i cittadini, c'è il sindaco a riceverlo. «Sono orgogliosa di questo riconoscimento - afferma Aurelia Milesi - che ci arriva per il modo in

cui abbiamo saputo fare turismo in un secolo. Un'attività che ci ha dato benessere e ha migliorato la vita delle persone. Il grande salto è stato soprattutto negli ultimi anni: non solo grazie agli sport invernali, ma anche ai percorsi a piedi e in bici che si possono fare in estate».

Il premio - una fusione in bronzo che rappresenta un cavaliere camuno che risorge - verrà consegnato ufficialmente il 14 settembre a Ponte. Nel frattempo, Impronta camuna allarga i propri confini e invita ad associarsi non soltanto i camuni residenti in città, ma tutti, perché in questo particolare momento «è necessario unirsi».



Il premio «Impronta camuna»

Bresciaoggi

40 ANNI 1974-2014

RICONOSCIMENTI. L'associazione Impronta camuna ha celebrato l'operosità dei dalignesi

Ponte è un paese «da premio»

Roberto Bontempi, originario di Cedegolo e residente a Brescia da oltre trent'anni, non ha mai dimenticato le proprie radici, tanto che nel 2009 ha dato vita all'associazione «Impronta camuna», nella quale si riconoscono attualmente poco meno di 400 valligiani che vivono in città, in provincia e anche... in Valcamonica e che trovano in questa realtà un punto di incontro.

Una realtà non solo di facciata, che tra le iniziative promosse ha inserito il premio che prende il nome dal sodalizio, e che nelle prime due edizioni ha riconosciuto il valore di

due personalità nate nel solo vallivo dell'Oglio, ovvero l'ammiraglio brenese di nascita Luigi Binelli Mantelli, capo di Stato maggiore della difesa, e l'archeologo fiorentino Emmanuel Anati, il cui nome è indissolubilmente legato al Centro camuni di studi preistorici.

Ieri mattina, nella sede della Comunità montana lo stesso Bontempi ha ufficializzato il nome del destinatario della terza edizione: l'intera comunità di Pontedilegno rappresentata dal sindaco Aurelia Sandrini. Il presidente ha motivato la scelta del centro dell'alta valle sottolineando «l'in-



Bontempi e il sindaco di Pontedilegno

traprendenza e l'ospitalità dei suoi abitanti, perché Pontedilegno ha saputo negli anni valorizzare il proprio territorio e oggi è una rinomata località alpina che offre ai turisti molteplici opportunità ricreative d'eccellenza. Con la loro operosità, i dalignesi hanno recato benefici alla Valcamonica».

Annunciando che il premio verrà consegnato il 14 settembre, sempre Bontempi ha ricordato che domani alle 15 l'associazione gestirà nel ristorante La Stacca di Gussago il convegno «Incontrarsi» in occasione del centenario della Grande guerra: ci saranno l'artista di Ponte Edoardo Nonelli e il presidente del Museo della Guerra bianca di Temù, Walter Belotti. ● L.RAN.

Gazzetta delle Valli

Scrivi alla redazione | Scrivi al direttore | Segnala una notizia | Segnala un evento

Tonale | Val di Sole | St. Moritz | Madonna di Campiglio | Cronaca | Attualità | Cultura | Ev

anni di chi ti protegge.

5x mille

Formare nello spazio "Finanziamento della Ricerca Sanitaria" codice fiscale 80118410580

Il premio "Impronta Camuna" assegnato a Ponte di Legno

sabato, 5 aprile 2014

Breno - È stato assegnato a Ponte di Legno il prestigioso premio "Impronta Camuna 2014". La cerimonia si è tenuta nella sala Cemmi della Comunità Montana Valle Camonica, alla presenza di Roberto Bontempi, presidente dell'Associazione e del sindaco di Ponte di Legno, Aurelia Sandrini.

Queste le motivazioni del premio: "Grazie all'intraprendenza e all'ospitalità dei suoi abitanti, Ponte di Legno ha saputo nel corso degli anni valorizzare il proprio territorio. Oggi è una rinomata località alpina che offre ai turisti molteplici opportunità ricreative d'eccellenza. Con la loro operosità i Dalignesi hanno recato benefici alla Valcamonica. L'associazione, orgogliosa di così illustri conterranei, li addita come esempio alle nuove generazioni".



Cerca

IL CORV

I VID